

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI ARZANO, CASORIA, CASAVATORE

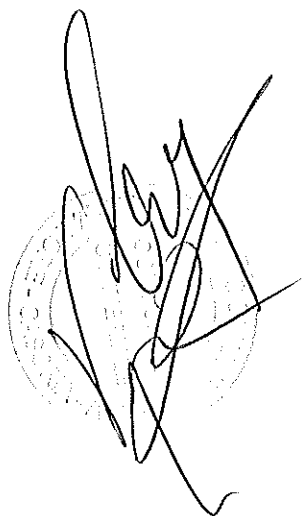
Provincia di NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

CONSORZIO CIMITERIALE CASORIA - ARZANO - CASAVATORE	
Prot. n.	700
del	10/05/17

anno
2016



L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. DE SIMONE VINCENZO
DOTT. DI NUZZO FABRIZIO
DOTT. NUNZIATA REGA SANTOLO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione del Consiglio Consortile sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends towards the bottom right of the page.

Consorzio Cimiteriale tra i Comune di
Arzano - Casoria - Casavatore
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 10 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

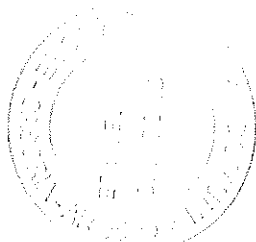
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Arzano – Casoria - Casavatore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arzano, li 10/05/2017



L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. De Simone Vincenzo, Dott. Di Nuzzo Fabrizio, Dott. Nunziata Rega Santolo, revisori nominati con delibera del Consiglio consortile, n. 01 del 05.05.2016, contenente errori e difformità nella determinazione dei compensi dalle prescrizioni stabilite dal D.M. 20/05/2005 e peraltro in più occasioni già contestata, a tutt'oggi, oggetto di riesame;

♦ ricevuta in data 05.05.2017 la proposta di delibera consortile e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Consiglio Consortile n. 8 del 04/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità contabile;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 35;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08/08/2016, con Verbale n. 4/2016;
- che l'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio Consortile n. 07 del 04/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 116 reversali e n. 402 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *parzialmente* reintegrati;
- *Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 5.459,75 relativo alla sentenza n. 2656.15 del Tribunale Napoli Nord, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione come da nota, n. prot. 222 del 09/02/2017.*

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.021.839,96
Riscossioni	477.149,11	1.306.034,74	1.783.183,85
Pagamenti	693.575,60	1.820.530,25	2.514.105,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			290.917,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			290.917,96
di cui per cassa vincolata			

Il Fondo di Cassa al 31.12.2016 è pari ad € 290.917,96, mentre la disponibilità presso la Tesoreria Provinciale è di € 285.458,21. Pertanto nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 5.459,75.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto, come già raccomandato e sollecitato dall'Organo di Revisione.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	290.917,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	

Non è stata utilizzata e né richiesta alcuna anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 700.041,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
			2015	2016
Accertamenti di competenza	più		3.156.495,12	3.120.861,39
Impegni di competenza	meno		2.948.168,77	2.205.590,81
Saldo			208.326,35	915.270,58
quota di FPV applicata al bilancio	più			50.347,50
Impegni confluiti nel FPV	meno			20345,21
saldo gestione di competenza			208.326,35	945.272,87

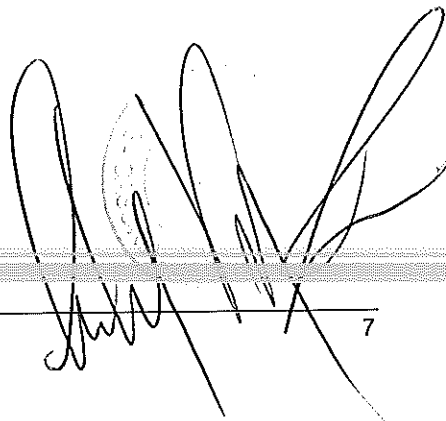
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2016
Riscossioni	(+)		1.306.034,74
Pagamenti	(-)		1.820.530,25
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-514.495,51
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		50.347,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		20.345,21
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	30.002,29
Residui attivi	(+)		1.814.826,65
Residui passivi	(-)		385.060,56
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.429.766,09

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	945.272,87
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	245.230,98
saldo	700.041,89

La suddivisione tra la gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di disavanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



7

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.915,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.096.662,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.451.094,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.904,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		635.578,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	635.578,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	45.431,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	638.072,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	368.369,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.440,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	309.694,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		

W - 01215115211 (11/12/11)

315.272,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		635.578,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		635.578,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea Consortile la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	4.915,70	14.904,41
FPV di parte capitale	45.431,80	5.440,80

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Spese Tecniche messa in sicurezza straordinaria loculi € 1.000,00	Entrate in C/capitale Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
Spese Tecniche per lavori di realizzazione loculi € 4.440,80	Entrate in C/capitale Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 6.069.113,44, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.021.839,96
RISCOSSIONI	477.149,11	1.306.034,74	1.783.183,85
PAGAMENTI	693.575,60	1.820.530,25	2.514.105,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			290.917,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			5.459,75
<i>Differenza</i>			285.458,21
RESIDUI ATTIVI	4.379.264,71	1.814.826,65	6.194.091,36
RESIDUI PASSIVI	5.030,36	385.060,56	390.090,92
<i>Differenza</i>			5.804.000,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			14.904,41
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			5.440,80

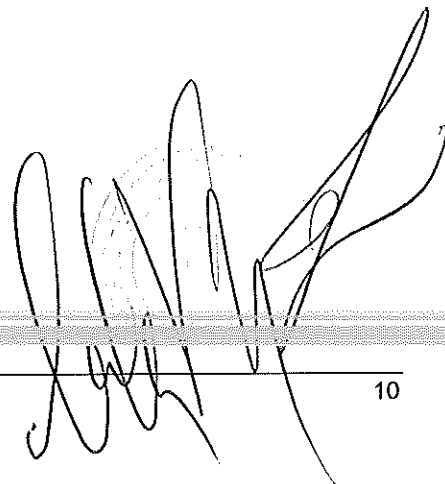
Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.525.282,94	4.630.244,35	6.069.113,44
di cui:			
a) parte accantonata		25.267,81	16.811,51
b) Parte vincolata	623.368,55	1.359.486,83	269.703,01
c) Parte destinata a investimenti	1.053,87		
e) Parte disponibile (+/-) *	4.900.860,52	3.245.489,71	5.782.598,92

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il ri-certamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.856.413,82	477.149,11	4.379.264,71	
Residui passivi	708.107,44	693.575,60	5.030,36	9.501,48



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	700.041,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA	700.041,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	700.041,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	245.230,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	945.272,87

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	16.811,51
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	0
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	16.811,51

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è compreso tra i soggetti interessati al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, né per l'anno 2016 e né per gli anni successivi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Non si rilevano entrate per tali specifiche denominazioni.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	243.165,30	1.572.384,85	1.588.770,34
Altri trasferimenti			
Totale	243.165,30	1.572.384,85	1.588.770,34

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'Ente CONSORZIO riceve i trasferimenti dai comuni consorziati come stabilito da vigente statuto, e vengono deliberati ogni anno dall'Assemblea dei Sindaci.

Si constata che, come per gli anni precedenti le quote obbligatorie versate da parte degli enti consorziati risultano essere inferiori all'importo di quanto è dovuto.

Da informazioni assunte sarebbero state intraprese azioni legali per il recupero di quanto non versato.

A tal riguardo sarebbe opportuno che il responsabile finanziario e il direttore periodicamente relazionino sull'andamento della riscossione, essendo quest'ultimo aspetto rilevante per la gestione economico-finanziaria.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi cimiteriali	145.714,69	274.665,53	274.388,39
Proventi dei beni dell'ente	252.528,88	262.542,25	175.298,00
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	643.156,60	28.252,05	58.205,36
Totale entrate extratributarie	1.041.400,17	565.459,83	507.891,75

Osservazioni:

Sulla base dei dati esposti si rileva che per l'anno 2016 si registra un calo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 57.568,08. rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	468.634,68	423.402,24	-45.232,44
102	imposte e tasse a carico ente	50.162,67	27.346,75	-22.815,92
103	acquisto beni e servizi	814.847,75	749.886,53	-64.961,22
104	trasferimenti correnti	44.108,75	31.540,00	-12.568,75
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	398.113,16	218.919,00	-179.194,16
TOTALE		1.775.867,01	1.451.094,52	-324.772,49

Come si può constatare per l'anno 2016 si registra un forte calo pari ad euro 324.772,49 rispetto al 2015.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione accessoria impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Consorzio è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo. (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente si è limitato ad effettuare spese per collaborazioni autonome strettamente necessarie per garantire l'ordinario funzionamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che nell'anno 2016 esse ammontano a 368.369,90, da cui deriva uno scostamento pari ad euro 475.407,60.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti consentiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Verbale del 04 maggio 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi.

In dettaglio le variazioni oggetto del riaccertamento sono così rappresentate:

-Minori spese anno 2016	€	20.040,21
-Maggiori spese anno 2016	€	20.040,21
-Maggiori entrate anno 2017	€	297.402,60
-Maggiori spese anno 2017	€	297.402,60

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	2.386.666,40	468.135,32	680.062,25	64.448,02	779.121,71	1.588.770,34	5.967.204,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					171,60	134.861,26	135.032,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.386.666,40	468.135,32	680.062,25	64.448,02	779.293,31	1.723.631,60	6.102.236,90
Titolo IV						85.160,11	85.160,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.160,11	85.160,11
Titolo VI					659,41	6.034,94	6.694,35
Totale Attivi	2.386.666,40	468.135,32	680.062,25	64.448,02	779.952,72	1.814.826,65	6.194.091,36
PASSIVI							
Titolo I	4.462,20					182.909,82	187.372,02
Titolo II						133.876,35	133.876,35
Titolo III							0,00
Titolo IV	258,16				310,00	68.274,39	68.842,55

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha un provvedimento in corso per l'anno 2016 di riconoscimento di un pignoramento avvenuto presso il Tesoriere SOGERT SpA per euro 5.459,75 di parte corrente

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere SOGERT SpA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.087.491,80	2.096.662,09
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.829.237,23	1.875.771,96
Risultato della gestione		258.254,57	220.890,13
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		258.254,57	220.890,13
E	<i>proventi straordinari</i>	513.163,06	972.126,26
E	<i>oneri straordinari</i>	985.841,78	291.103,39
Risultato prima delle imposte		-214.424,15	901.913,00
	IRAP	4.381,59	27.346,75
Risultato d'esercizio		-218.805,74	874.566,25

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un rilevante scostamento sotto la voce oneri straordinari che da € 985.841,78 passano ad € 291.103,39 con un consistente miglioramento del risultato d'esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Quote di ammortamento		
anno	2015	2016

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Soppravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre soppravvenienze attive	972.126,26
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			972.126,26 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre soppravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	291.103,99
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
TOTALE			291.103,99 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Soppravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 20.373.045,52 Con un aumento di euro 3.710.724,48 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	63.298,20	-12.659,64	50.638,56
Immobilizzazioni materiali	13.191.617,73	-460.198,54	12.731.419,19
Immobilizzazioni finanziarie	13.578,67	-13.268,67	310,00
Totale Immobilizzazioni	13.268.494,60	-486.126,85	12.782.367,75
Rimanenze			
Crediti	4.884.202,90	3.057.897,87	7.942.100,77
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.021.839,96	-730.922,00	290.917,96
Totale attivo circolante	5.906.042,86	2.326.975,87	8.233.018,73
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	19.174.537,46	1.840.849,02	21.015.386,48
Passivo			
Patrimonio netto	16.662.321,04	3.710.724,48	20.373.045,52
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	314.529,29	327.811,67	642.340,96
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	16.976.850,33	4.038.556,15	21.015.386,48
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. È stato redatto l'inventario dei beni di proprietà effettuando una mappatura dei loculi. Per le altre voci vi è una esposizione sintetica e l'Ente sta completando le relative rilevazioni propedeutiche all'aggiornamento all'inventario analitico.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il netto patrimoniale al 31.12.2016 è pari ad € 20.373.045,52 di cui € 874.566,25 relativo al risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono presenti nello Stato Patrimoniale.

Debiti

Nella voce debiti esistono debiti verso Fornitori per € 187.372,02 e debiti diversi per € 454.968,94.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono stati rilevati ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Non sono presenti conti d'ordine.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio Consortile è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) si rileva una forte contrazione delle spese in c/capitale rispetto all'esercizio precedente pari ad € 475.407,60 come pure un consistente decremento delle variazioni di cassa per un importo pari a € 730.922,00. Ciò è determinato dal mancato incasso delle quote da parte dei Comuni consorziati.
- b) Perdurando il continuo e sistematico mancato versamento delle quote da parte dei Comuni consorziati si risconterà sempre un elevato anomalo e preoccupante incremento dei residui attivi, che, a tutt'oggi ha raggiunto l'abnorme cifra di € 5.967.204,04.
- c) Dall'analisi dell'anzianità dei residui attivi si specifica quanto segue:
Le quote a carico degli enti consorziati relativamente agli 2011 e precedenti ammontano a € 2.386.666,40 e per l'anno 2016 risultano residui attivi pari ad € 1.588.770,34. Quest'ultimo importo evidenzia che nessuno dei Comuni consorziati ha provveduto al versamento della propria quota a carico.
- d) È opportuno anche evidenziare che dalle scritture contabili si viene a determinare un Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari ad € 6.069.113,44 proprio a seguito e prevalentemente dovuto a residui attivi, correlati principalmente al mancato versamento delle quote a carico dei Consorziati, ammontanti ad € 6.194.091,36.

Si significa che con il presente quadro depressivo delle entrate in generale si va a compromettere quelle che sono le spese destinate ad investimenti ed ampliamenti, nonché l'esigenza di domanda di servizi da parte dell'utenza in generale, tutto ciò nel quadro delle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

